

Procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010

Codice bando RIC2015b2

IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell'Università di Pisa, emanato con decreto rettorale 27 febbraio 2012, n. 2711;
- Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto il Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, emanato con D.R. n 8444 del 29 giugno 2011 e successive modifiche;
- Visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, del 25 maggio 2011, n. 243, Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto il Decreto Ministeriale 29 luglio 2011, n. 336, sulla Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'articolo 15 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Visto il Decreto Ministeriale 2 maggio 2011, n. 236 che definisce le tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere;
- Vista la delibera del consiglio del Dipartimento di Civiltà e forme del sapere del 17 luglio 2015, con la quale propone l'apertura di una procedura ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della legge 240/2010, per un posto di ricercatore senior per il settore scientifico disciplinare L-OR/02 "Egittologia e civiltà copta";
- Vista la delibera del 9 settembre 2015 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di attivazione di una procedura per la selezione di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della legge 240/2010 - settore scientifico disciplinare L-OR/02 "Egittologia e civiltà copta";
- Considerato inoltre, che i costi relativi al predetto contratto, pari a Euro 53.231,21, annui, saranno assunti in sede di predisposizione del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale per l'esercizio 2016 e per gli esercizi successivi;

DECRETA

Art. 1
Tipologia concorsuale

Ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, è indetta la procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato con regime di impegno a tempo pieno (denominato contratto "Senior") per l'attuazione del sotto indicato progetto di ricerca di durata triennale.

Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere
Settore concorsuale 10/N1 "Culture del vicino oriente antico, del medio oriente e dell'africa"
SSD L-OR/02 "Egittologia e civiltà copta"
Durata del contratto: 3 anni

Oggetto del contratto: Svolgimento di attività di ricerca e di attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

Attività di ricerca:

Le attività che il ricercatore dovrà svolgere sono relative all'ambito dell'egittologia e in particolare allo studio della cultura materiale nel II millennio e I millennio a.C. come contributo ad una ricostruzione della storia sociale dell'antico Egitto. La ricerca, che metterà in atto un approccio ancora solo parzialmente esplorato in ambito egittologico, opererà attraverso lo studio congiunto delle fonti materiali e testuali, integrando le metodologie proprie della ricerca archeologica, filologica, storica e antropologica.

Obiettivi di produttività scientifica:

Pubblicazione di saggi su riviste scientifiche internazionali e nazionali, in atti di convegni o libri collettanei; organizzazione e/o partecipazione a convegni; partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali; partecipazione e/o conduzione di campagne archeologiche in Egitto.

Sede di svolgimento delle attività:

Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere

Impegno didattico:

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore.

Il ricercatore con contratto senior è tenuto a svolgere 80 ore, derogabili fino al 10% in più o in meno, di didattica frontale per anno accademico, attribuite come compito didattico istituzionale all'interno della programmazione didattica di corsi di laurea, laurea a ciclo unico, laurea magistrale, corsi di specializzazione e dottorato di ricerca. Al solo fine di evitare un eccessivo frazionamento della docenza di moduli/insegnamenti è possibile prevedere un'ulteriore deroga del 10% in più, fino ad un massimo di 96 ore complessive.

Al ricercatore con contratto senior non possono essere attribuiti ulteriori incarichi di insegnamento a titolo gratuito o retribuito nell'ambito dei sopracitati corsi di studio

Attività didattica specifica prevista:

Un corso di insegnamento annuale o equivalente per anno accademico, nel settore degli insegnamenti afferenti al SSD L-OR/02. Seminari a supporto dei corsi afferenti al SSD L-OR/02. Supporto didattico e assistenza agli studenti per gli insegnamenti dello stesso settore

La prova orale accerterà la conoscenza della lingua inglese

I candidati possono presentare un numero massimo di 20 pubblicazioni scientifiche, ivi compresa la tesi di dottorato.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alle selezioni

La selezione è riservata ai candidati che si trovano in una delle seguenti condizioni:

- 1) aver usufruito di contratti ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30.12.2010, n. 240;
- 2) aver usufruito, per almeno tre anni anche non consecutivi, di assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge n. 449/1997 e successive modificazioni o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 398/1989 ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in Atenei stranieri;
- 3) aver usufruito per almeno tre anni dei contratti stipulati ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge 4.11.2005, n. 230.

Per il raggiungimento del triennio può essere cumulata la titolarità di contratti di ricercatore a tempo determinato, assegni di ricerca e borse conferite da atenei anche stranieri.

Ai fini della verifica della analogia di contratti, assegni o borse in atenei stranieri, si farà riferimento al D.M. n. 236 del 2 maggio 2011.

I candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, devono essere in possesso di:

- Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero.

ovvero

- Laurea magistrale o equivalente, unitamente ad un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca. L'adeguatezza del curriculum sarà valutata dalla Commissione Giudicatrice

Non sono ammessi alle selezioni i professori universitari di prima e seconda fascia e i ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio per quiescenza.

Non saranno inoltre ammessi coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Università di Pisa o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto, messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 3

Domande di ammissione

Le domande di partecipazione alla procedura di selezione **devono pervenire**, pena di esclusione, entro il termine perentorio di 30 giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.

La domanda deve essere indirizzata a:

MAGNIFICO RETTORE
UNIVERSITÀ DI PISA
LUNGARNO PACINOTTI, 44
56126 PISA
Codice bando **RIC2015b2**

Le domande devono essere indirizzate al Magnifico Rettore dell'Università di Pisa – Lungarno Pacinotti, 44 – 56126 Pisa.

Le domande possono essere consegnate a mano presso la Sezione Protocollo dell'Università di Pisa, Lungarno Pacinotti, 44 – Pisa, con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00; il martedì e il giovedì dalle 15.00 alle 17.00 o a mezzo raccomandata o plico postale con avviso di ricevimento; a tal fine la data di presentazione delle domande è stabilita dal timbro a data di protocollo generale di entrata dell'Università di Pisa.

Non saranno prese in considerazione le domande che perverranno oltre il termine stabilito per la ricezione e non farà fede la data di spedizione.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la sua personale responsabilità:

- 1) il codice selezione;
- 2) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza;
- 3) il dipartimento;

- 4) il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare;
- 5) il codice fiscale;
- 6) il recapito prescelto per ricevere ogni comunicazione relativa al presente bando: indirizzo con codice di avviamento postale, numero telefonico, indirizzo di posta elettronica;
- 7) la cittadinanza posseduta;
- 8) i titoli di studio (i titoli di studio conseguiti all'estero dovranno essere allegati e tradotti in lingua italiana);
- 9) di aver diritto a partecipare alla selezione in quanto si trova in una delle condizioni previste dall'art. 2 del presente bando;
- 10) il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di provenienza;
- 11) di non avere riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne subite, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 12) l'idoneità fisica all'impiego;
- 13) solo per i cittadini italiani di sesso maschile: posizione riguardo agli obblighi militari;
- 14) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art.127 del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;
- 15) di non ricoprire attualmente e di non aver ricoperto precedentemente la qualifica di professore di prima o di seconda fascia o di ricercatore universitario a tempo indeterminato;
- 16) di non aver superato complessivamente dodici anni, anche non continuativi, comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Ateneo di Pisa o presso altri Atenei italiani statali o non statali o telematici, nonché presso gli Enti di cui al comma 1 dell'art.22 della Legge 240/2010;
- 17) di essere a conoscenza che non si potrà procedere alla stipula del contratto di cui al presente bando con coloro che abbiano un grado di parentela, di affinità fino al IV grado o di coniugio con un professore afferente al dipartimento o alla struttura che propone l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione;
- 18) di autorizzare l'Università di Pisa al trattamento dei propri dati personali così come previsto dall'art. 13 del bando.

La mancanza nella domanda delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti comporta l'esclusione dalla partecipazione alla valutazione, fatta esclusione, solo per i cittadini stranieri, per la mancata indicazione del codice fiscale.

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari; l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento anche successivamente allo svolgimento della discussione, l'esclusione dalla selezione stessa.

La firma apposta dal candidato in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

Ogni eventuale variazione di quanto dichiarato nella domanda dovrà essere tempestivamente comunicata all'Università. L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, compresa la mancata o tardiva comunicazione di variazione, oppure dipendenti da disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Art. 4

Documenti da allegare

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- a) il curriculum dell'attività scientifica e didattica del candidato debitamente autocertificato utilizzando l'allegato C al presente bando;

- b) i titoli che il candidato ritiene utili ai fini della selezione con relativo elenco;
- c) le pubblicazioni che il candidato intende sottoporre alla valutazione della Commissione, ivi compresa la tesi di dottorato, con relativo elenco;
- d) elenco di tutte le pubblicazioni del candidato

oltre a una fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità.

Sia il curriculum che gli elenchi dei titoli e delle pubblicazioni devono essere datati e firmati dal candidato.

Sul plico contenente la domanda e i relativi titoli nonché le pubblicazioni deve essere riportata la dicitura "Domanda - titoli e pubblicazioni: procedura di selezione per ricercatore a tempo determinato" e devono essere indicati chiaramente il codice della selezione, l'indicazione del settore scientifico disciplinare, il dipartimento per il quale l'interessato intende partecipare, nonché il cognome, nome e indirizzo del candidato.

Art. 5

Presentazione dei titoli e delle pubblicazioni

I titoli debbono essere prodotti in carta semplice.

I titoli possono essere prodotti in originale, oppure in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n.445, compilando l'allegato C.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000, compilando l'allegato B.

I candidati cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati stranieri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione, tenendo conto del numero massimo indicato dal presente bando, devono essere presentate unitamente alla domanda e ai documenti di cui all'art. 4.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua originale; dovranno essere tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo, solo se l'originale è prodotto in una lingua diversa da quelle già menzionate. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale accompagnato da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale si attesti la conformità del testo tradotto.

I candidati possono produrre le pubblicazioni in originale oppure possono rendere la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di essere a conoscenza del fatto che le copie delle pubblicazioni sono conformi all'originale (mediante allegato C).

Per le pubblicazioni all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per i lavori stampati in Italia entro il 01.09.2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n.660 e successivamente quelli previsti dalla Legge 15 aprile 2006, n. 106 e dal D.P.R. 03 maggio 2006, n. 252.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali, nonché la tesi di dottorato o dei titoli equipollenti.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Art. 6 Esclusione dalla selezione

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura per difetto dei requisiti di cui agli articoli 2 e 3 è disposta con motivato provvedimento dirigenziale e notificata al candidato.

Art. 7 Lavori delle commissioni

Le commissioni, nominate con decreto del Rettore, si compongono di almeno tre membri individuati dalla struttura che ha proposto l'attivazione del contratto.

Le commissioni devono concludere i suoi lavori entro quattro mesi dalla data del decreto di nomina. Il Rettore, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione, può prorogare, per una sola volta e per non più di due mesi, il termine dei lavori delle commissioni.

Nella prima seduta le commissioni provvedono a stabilire i criteri e le modalità di valutazione dei candidati, secondo i parametri individuati dal decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, "Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240" nonché la ripartizione dei punteggi da attribuire a titoli e pubblicazioni tenendo conto di quanto indicato nel predetto decreto ministeriale.

Le Commissioni possono prevedere un punteggio minimo al di sotto del quale non può essere attribuita l'idoneità.

La selezione è effettuata mediante valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

Ai fini dell'ammissione alla selezione le Commissioni, per i candidati non in possesso del dottorato di ricerca o titolo equivalente e/o di specializzazione medica, sono chiamate ad esprimersi sulla idoneità del curriculum scientifico professionale allo svolgimento di attività di ricerca e, per i titoli conseguiti all'estero, sono chiamate a dichiararne l'equivalenza.

A seguito della valutazione preliminare, i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

I candidati sono convocati tramite raccomandata con avviso di ricevimento almeno 20 giorni prima dell'effettuazione della discussione dei titoli e delle pubblicazioni; la mancata presentazione è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione.

Durante la discussione dei titoli e delle pubblicazioni è prevista anche una prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua straniera indicata all'art. 1.

Le Commissioni dichiareranno l'idoneità o meno del candidato nella conoscenza della lingua.

A seguito della discussione viene attribuito un punteggio analitico ai titoli e alle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi. Nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, le commissioni possono avvalersi di referees secondo quanto stabilito nella prima riunione.

All'esito della selezione le commissioni, sulla base dei punteggi complessivi conseguiti, formano le graduatorie e designano i vincitori ovvero dichiarano l'assenza di vincitori.

Art. 8 Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti della procedura sono consegnati dalle commissioni al responsabile del procedimento.

Il rettore, entro trenta giorni dalla consegna, accerta con proprio decreto la regolarità formale degli atti e l'esito delle procedure che saranno resi pubblici mediante pubblicazione all'albo ufficiale e sul sito web dell'università. Dalla data di affissione all'albo ufficiale decorrono i termini per la proposizione di eventuali ricorsi.

Dell'esito delle procedure è data comunicazione ai vincitori e ai dipartimenti interessati. Nessuna comunicazione verrà data agli altri candidati.

Nel caso in cui riscontri vizi di forma il Rettore rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alle Commissioni affinché queste provvedano alla regolarizzazione entro i successivi venti giorni.

Art. 9 Proposta di chiamata

Il dipartimento procede, entro 60 giorni dall'approvazione degli atti, alla proposta di chiamata del vincitore.

La delibera è valida se approvata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia afferenti alla struttura.

La mancata adozione della delibera di chiamata, entro il termine di cui al comma 1, comporta l'impossibilità della struttura che ha richiesto il bando di richiedere una nuova selezione per il medesimo settore per il periodo di un anno.

La delibera contenente la proposta di chiamata è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Nel caso in cui il vincitore del concorso rinunci al posto prima della sottoscrizione del contratto, il dipartimento può procedere ad una nuova chiamata scorrendo la relativa graduatoria.

Art. 10 Rapporto di lavoro

I vincitori delle selezioni instaurano con l'Università di Pisa un rapporto di lavoro a tempo determinato mediante la stipula di un contratto triennale, non rinnovabile, di diritto privato di natura subordinata, sottoscritto dal Rettore e regolato dal Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, citato in premessa e pubblicato sul sito web dell'Università di Pisa.

Per questi contratti è previsto esclusivamente il regime di tempo pieno.

La competenza disciplinare è regolata dall'art.10 della Legge 240/2010.

I vincitori dovranno presentare, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, tutta la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente per l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, con compiti di ricerca.

Il contratto è assoggettato a tutti gli adempimenti previsti per i restanti rapporti di lavoro subordinato stipulati con l'Università di Pisa.

Il regime delle incompatibilità e lo svolgimento di ulteriori incarichi sono regolati dall'art. 14 del citato Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010.

I contratti sono conferiti nel rispetto del Codice etico di Ateneo; non possono in ogni caso essere attribuiti a coloro che abbiano un grado di parentela, di affinità fino al IV grado o di coniugio con un professore appartenente alla struttura presso la quale è attivato il contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione.

Art. 11 Trattamento economico

Il trattamento economico derivante dalla stipula del contratto in parola è pari a Euro 38.387,87 annuo lordo comprensivo del rateo di tredicesima, per tutta la durata del contratto, corrispondente alla retribuzione spettante al ricercatore confermato classe 0, con regime di impegno a tempo pieno, elevata del 10%.

Ai ricercatori a tempo determinato non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato.

Art. 12
Restituzione della documentazione

Al termine della procedura, decorsi 60 giorni dalla pubblicazione all'albo ufficiale del decreto rettorale di approvazione degli atti, questo Ateneo provvede a restituire, ai candidati che ne abbiano fatto espressa richiesta, i documenti originali allegati alla domanda, salvo eventuale contenzioso in atto. I documenti dovranno essere ritirati dall'interessato entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza del predetto termine. Decorso tale termine l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 13
Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 29 luglio 2003, serie generale n.174, Supplemento ordinario n.123/L.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui alla citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 14
Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Laura Tangheroni, Unità Programmazione e Reclutamento del Personale, Lungarno Pacinotti 44, 56126 Pisa, fax 050-2210661, e-mail concorsi@adm.unipi.it

Art. 15
Pubblicazione

Il presente decreto è pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo e l'estratto sulla Gazzetta Ufficiale, IV serie speciale "Concorsi ed Esami".

IL RETTORE
Prof. Massimo Augello

Modello di domanda di partecipazione (in carta libera)

AL MAGNIFICO RETTORE
UNIVERSITÀ DI PISA
LUNGARNO PACINOTTI, 44
56126 PISA
Codice bando **RIC2015b2**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ prov. _____
il _____, residente nel comune di _____
(provincia di _____) via _____ n _____

chiede

di essere ammesso/a a partecipare alla procedura di selezione per l'assunzione di n. 1
Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010
presso il dipartimento di _____.

Settore concorsuale ___/___ _____

Settore Scientifico Disciplinare _____/___ _____

di cui all'estratto del bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale-4 serie speciale del
_____ n. ____

Il/La sottoscritto/a dichiara sotto la propria responsabilità:

1) che il proprio codice fiscale è _____(1);

2) di eleggere domicilio agli effetti della presente domanda in _____
_____ via _____
_____ n _____ c.a.p. _____ prov. _____
tel. _____ email _____;

3) di essere in possesso di:
(i titoli di studio conseguiti all'estero dovranno essere allegati e tradotti in lingua italiana)

dottorato di ricerca o titolo equivalente in _____,
conseguito presso _____ in data _____;

oppure

diploma di specializzazione medica (per i settori interessati) in _____
conseguito presso _____ in data _____;

oppure

laurea specialistica/magistrale/vecchio ordinamento in _____,
conseguita presso l'Università di _____ in data _____,
durata legale del corso _____ anni, oltre al curriculum scientifico professionale allegato;

4) di avere diritto a partecipare alla selezione in quanto è stato titolare di:

contratto ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30.12.2010, n. 240
dal _____ al _____ presso _____ ;

oppure

assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge n. 449/1997 e successive modificazioni.

dal _____ al _____ presso _____ ;

borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 398/1989

dal _____ al _____ presso _____ ;

analoghi contratti, assegni o borse in Atenei stranieri

dal _____ al _____ presso _____

contratti stipulati ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge 4.11.2005, n. 230.

dal _____ al _____ presso _____ ;

(Per il raggiungimento del triennio può essere cumulato la titolarità di contratti di ricercatori a tempo determinato, assegni di ricerca e borse conferiti da Atenei anche stranieri.)

5) di essere in possesso della seguente cittadinanza: _____ ;

6) di essere in godimento dei diritti politici e civili nello stato di appartenenza;

7) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne subite indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;

8) di possedere l'idoneità fisica all'impiego;

9) solo per i cittadini italiani di sesso maschile: di trovarsi nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari: _____ ;

10) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art.127 del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

11) di non ricoprire attualmente e di non aver ricoperto precedentemente la qualifica di professore di prima o di seconda fascia o di ricercatore universitario a tempo indeterminato;

12) di non aver superato complessivamente dodici anni, anche non continuativi, comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Ateneo di Pisa o presso altri Atenei italiani statali o non statali o telematici, nonché presso gli Enti di cui al comma 1 dell'art.22 della Legge 240/2010;

13) di essere a conoscenza che non si potrà procedere alla stipula del contratto di cui al presente bando con coloro che abbiano un grado di parentela, di affinità fino al IV grado o di coniugio con un professore afferente al dipartimento o alla struttura che propone l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione;

14) di autorizzare l'Università di Pisa al trattamento dei propri dati personali così come previsto dall'art. 14 del bando.

Il sottoscritto allega alla domanda:

- 1) il curriculum dell'attività scientifica e didattica datato e firmato, redatto nella forma dell'atto notorio;
- 2) l'elenco numerato, datato e firmato, dei titoli presentati;
- 3) l'elenco numerato, datato e firmato, delle pubblicazioni presentate;
- 4) una fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità;
- 5) titoli e pubblicazioni.

Dichiara, infine, di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il sottoscritto si impegna a comunicare ogni variazione dei dati sopraindicati, riconoscendo che l'Università di Pisa non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, compresa la mancata o tardiva comunicazione di variazione, oppure dipendenti da disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Data _____

Firma

(da non autenticare ex art.39 D.P.R. 445/2000)

(1) Dichiarazione obbligatoria, pena l'esclusione, per i cittadini italiani.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Art.46 del DPR 445 del 28/12/2000

__ L __ sottoscritt _____

nat __ a _____ prov. ____ il _____

residente a _____ prov. _____

Via/Piazza _____ n. _____

Consapevole delle responsabilità penali previste dagli artt.75 e 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

Data _____

__L__ Dichiarante

Esente da autentica di firma ed esente da imposta di bollo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Artt. 19 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000

___ L ___ sottoscritt _____
nat ___ a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
Via/Piazza _____ n. _____

Consapevole delle responsabilità penali previste dagli artt.75 e 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

(a titolo esemplificativo: che il curriculum scientifico professionale presentato contiene informazioni veritiere e che le copie dei titoli o delle pubblicazioni presentate sono conformi all'originale)

Data _____

___L___ Dichiarante

Esente da autentica di firma ed esente da imposta di bollo